News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 26 anno IX, dal 14 settembre al 21 settembre 2020



Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Sommario

П	NIERNAZIONALE	4
	Bei: via libera a un prestito di 2 miliardi per sostenere la nuova linea ad alta velocità Napoli-Ba	ıri 4
	Consiglio Ue concorda la sua posizione sulle deroghe temporanee a sostegno del settore ferroviario	4
	Commissione Ue: bando di gara "Green Deal europeo". 1 mld di investimenti per dare impulso alla transizione verde e digitale	5
	Immatricolazioni auto: a luglio nei paesi Ue sono 1.281.740, con un calo del 3,7% rispetto al 20	019 6
	Gothenburg: nuovo collegamento ferroviario merci dal porto a Oslo trasferirà 2.000 camion dal strada alla rotaia	lla 7
Π	TALIA	8
	MIT: pubblicata la 1a relazione dell'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road e per il veicolo connesso e a guida automatica	1 8
	MIT: dati positivi dalle aziende di TPL sul flusso di passeggeri nel primo giorno di scuola	9
	Assotrasporti ed Eumove tornano a sollecitare il monitoraggio delle infrastrutture per la viabilit	tà 9
	Piano nazionale per l'auto elettrica: in arrivo 60mila colonnine per la ricarica	10
	Albo Nazionale degli Autotrasportatori: cambio ai vertici, Enrico Finocchi nuovo presidente	10
	ENAV introduce innovative procedure che consentiranno un incremento dell'operatività dello scalo di Genova	11
	Albo nazionale autotrasportatori: al via bando l' "Autotrasporto SIcura" per contributi alle imprese che hanno lavorato durante il lockdown	12
	Orte-Falconara: costituito gruppo di lavoro per il potenziamento. MIT, RFI, Marche e Umbria firmano il protocollo	12
R	EGIONE LAZIO	13
	Cassa Depositi e Prestiti e AdSP Tirreno Centro Settentrionale insieme per lo sviluppo dei port Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	i di 13
	Trenitalia: arrivato oggi sui binari del Lazio il secondo treno Rock. Fa parte di una flotta di 65 treni in consegna entro 2024	14
	Lazio: Patanè, con approvazione servizi minimi TPL più efficienza ed equità	14
	Atac: trasporti regolari in superficie e sulla metro nel giorno della riapertura delle scuole. Metro piena al 33%	o 15
	TPL: Masucci (Fit-Cisl Lazio), la nostra proposta per migliorare la sicurezza di lavoratori e passeggeri	15
	Orte-Falconara: De Micheli, firmato protocollo per accelerare una direttrice fondamentale nel cuore dell'Italia	15
	ORT e TrasportiAmo condividono manifesto Legambiente Lazio. Non si può più approcciare scelte su mobilità come se sostenibilità fosse una chimera	16
	Porto Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl Lazio), intesa con Cdp getta le basi per potenziamento infrastrutturale e commerciale	17

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

	Gaeta, Intergroup dona endoscopio pediatrico per il centro Covid	17
R	OMA CAPITALE	18
	Roma: da oggi potenziamento trasporti. Partono linee "S" a supporto di metro e scuole	18
	Città metropolitana Roma: firmato protocollo con Comune per nodo di scambio di Colle Mattia	ı 19
	Atac: la sosta si può pagare col credito telefonico Basterà un sms per usare il servizio	19

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

INTERNAZIONALE

Bei: via libera a un prestito di 2 miliardi per sostenere la nuova linea ad alta velocità Napoli-Bari

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – Il trasporto ferroviario in Italia è destinato a essere trasformato dagli investimenti sostenuti dalla BEI per l'aggiornamento del materiale rotabile sulla rete nazionale, insieme all'approvazione odierna di 2 miliardi di euro di finanziamento per la nuova linea ad alta velocità tra Napoli e Bari

Il consiglio di amministrazione della BEI ha inoltre deciso di sostenere nuovi investimenti per potenziare i trasporti pubblici a Sarajevo e Cracovia e per contribuire a migliorare un collegamento autostradale fondamentale in Bosnia-Erzegovina.

Per quanto riguarda in particolare la nuova linea ad alta velocità tra Napoli e Bari, i passeggeri che viaggiano tra Roma, Napoli e Bari beneficeranno dal 2027 di tempi di percorrenza ridotti, un'alternativa più rapida ed ecologica al trasporto in auto e migliori collegamenti grazie al più grande prestito mai approvato dalla BEI.

Il consiglio di amministrazione della BEI ha dato il via libera a un prestito di 2 miliardi di euro per sostenere la costruzione del nuovo collegamento ferroviario ad alta velocità che taglierà i tempi di percorrenza di 1 ora e quaranta minuti tra Napoli e Bari. Durante la costruzione verranno creati più di 2000 posti di lavoro e 200 una volta completata la costruzione della linea ad alta velocità attraverso una regione di coesione europea.

Il nuovo collegamento di trasporto verde, parte del decreto "Unlock Italy" del governo italiano, aumenterà la competitività del trasporto raid, ridurrà le emissioni di carbonio e sosterrà lo sviluppo sociale ed economico del sud Italia. Fa parte della rete transeuropea scandinava-mediterranea (TEN).

Consiglio Ue concorda la sua posizione sulle deroghe temporanee a sostegno del settore ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – L'UE sta elaborando norme temporanee supplementari destinate ad attenuare i gravi effetti della pandemia di coronavirus sul settore ferroviario. La scorsa settimana gli ambasciatori degli Stati membri hanno concordato un mandato relativo a una proposta tesa a dare agli Stati membri la possibilità di aiutare il settore riducendo taluni oneri per l'infrastruttura a carico delle società ferroviarie, garantendo al contempo rimborsi tempestivi ai fornitori dell'infrastruttura.

"Queste norme di emergenza mirate sono intese ad assicurare la continuità del trasporto ferroviario riducendo il rischio di fallimenti connessi alla COVID-19 in questo settore gravemente colpito dalla temporanea carenza di domanda di servizi di trasporto. Al fine di garantire l'equo trattamento degli operatori, le misure di sostegno saranno applicate in modo rigorosamente neutro, economicamente giustificato e trasparente. Un settore ferroviario sostenibile è fondamentale per conseguire gli obiettivi climatici dell'UE e garantire la connettività in tutta l'Europa, ed è una delle massime priorità della presidenza tedesca", ha detto Andreas Scheuer, ministro federale tedesco dei Trasporti e delle infrastrutture digitali, presidente del Consiglio.

Le norme temporanee che riducono gli oneri per l'infrastruttura ferroviaria si applicano dal 1º marzo 2020 al 31 dicembre 2020 e sono prorogabili, se necessario. Prevedono un allentamento degli obblighi in materia di canoni di accesso, canoni di prenotazione e coefficienti di maggiorazione.

Nel testo concordato il Consiglio ha specificato che, ove opportuno, gli Stati membri possono applicare la deroga relativa ai canoni di accesso sulla base dei segmenti di mercato – quali il trasporto di passeggeri o di merci – in modo trasparente, oggettivo e non discriminatorio.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Spetta a ogni Stato membro decidere se attuare o meno tali deroghe. Il Consiglio ha aggiunto l'obbligo per gli Stati membri di notificare alla Commissione tutte le misure adottate, nonché l'obbligo per la Commissione di rendere pubbliche tali informazioni.

Se necessario, le deroghe possono essere prorogate mediante atti delegati della Commissione. Conformemente al mandato del Consiglio, il periodo di riferimento può essere prorogato per un massimo di sei mesi alla volta, per un totale di 18 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento.

Il progetto di regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

I negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo sono in corso con carattere di urgenza.

Il mandato concordato dal Comitato dei rappresentanti permanenti consente alla presidenza di coordinarsi con il Parlamento europeo in merito al testo finale prima che il Parlamento adotti la sua posizione in prima lettura.

Commissione Ue: bando di gara "Green Deal europeo". 1 mld di investimenti per dare impulso alla transizione verde e digitale

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – La Commissione europea ha deciso di indire un bando di gara da 1 miliardo di euro per progetti di ricerca e innovazione che affrontino la crisi climatica e contribuiscano a proteggere gli ecosistemi e la biodiversità peculiari in Europa.

Il bando "Green Deal europeo" finanziato da Orizzonte 2020, a cui ci si potrà iscrivere da domani, darà impulso alla ripresa europea dalla crisi del Coronavirus trasformando le sfide sul fronte ambientale in opportunità di innovazione.

Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Questo bando da 1 miliardo di euro sarà l'ultimo nel quadro di Orizzonte 2020, ma anche il più corposo. Si tratta di un investimento incentrato sull'innovazione che imprimerà un'accelerazione alla transizione giusta e sostenibile verso un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050. Poiché in questa trasformazione sistemica non vogliamo lasciare indietro nessuno, siamo interessati ad azioni specifiche per interagire in modi nuovi con i cittadini e dare più rilievo agli aspetti sociali."

Il bando "Green Deal europeo" presenta notevoli differenze rispetto ai suoi predecessori nell'ambito di Orizzonte 2020. Data l'urgenza delle sfide a cui risponde, punta a risultati chiari e tangibili nel breve e nel medio periodo, perseguendo però una visione di cambiamento a lungo termine: meno azioni ma più mirate, grandi e visibili, con particolare attenzione alla pronta scalabilità, diffusione e penetrazione.

I progetti finanziati con questo bando dovrebbero apportare benefici tangibili in dieci settori, di cui otto settori tematici che rispecchiano i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo:

- accrescere l'ambizione in materia di clima;
- energia pulita, economica e sicura;
- industria per un'economia circolare e pulita;
- edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
- mobilità sostenibile e intelligente;
- strategia "Dal produttore al consumatore";
- biodiversità ed ecosistemi;
- ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero;

e due settori orizzontali – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che offrono una prospettiva più a lungo termine per realizzare le trasformazioni delineate nel Green Deal.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Questo investimento di 1 miliardo di € continuerà a sviluppare i sistemi e le infrastrutture europee delle conoscenze. Il bando offre anche opportunità di cooperazione internazionale per rispondere alle esigenze dei paesi meno sviluppati, soprattutto in Africa, nel contesto dell'accordo di Parigi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS).

Il termine per la presentazione delle offerte è il 26 gennaio 2021. L'avvio dei progetti selezionati è previsto nell'autunno 2021.

Un evento informativo e di incontro sul bando di gara "Green Deal europeo" di Orizzonte 2020 è in programma durante le Giornate europee della ricerca e dell'innovazione, che si terranno in forma virtuale dal 22 al 24 settembre 2020.

<u>Immatricolazioni auto: a luglio nei paesi Ue sono 1.281.740, con un calo del 3,7% rispetto al 2019</u>

(FERPRESS) – Torino, 17 SET – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito1 a luglio le immatricolazioni di auto ammontano a 1.281.740 unità, con un calo del 3,7% rispetto a luglio 2019. Ad agosto il mercato si ferma invece a 884.394 immatricolazioni complessive,

il 17,6% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Nel periodo gennaio-agosto 2020, i volumi immatricolati raggiungono 7.267.621 unità, con una variazione negativa del 32,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Dopo una chiusura del semestre in forte ribasso (-39,5%), a luglio 2020 il mercato auto europeo registra un calo relativamente contenuto (-3,7%) – afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. Sette dei 27 Stati membri, infatti, riportano, una crescita nel mese, tra cui Francia (+3,9%) e Spagna (+1,1%), e, al di fuori del perimetro UE, anche il Regno Unito (+11,3%), mentre Italia e Germania si mantengono in flessione rispettivamente del 10,9% e del 5,4%.

Ad agosto, mese dai volumi tradizionalmente bassi, tuttavia, la flessione delle immatricolazioni torna ad essere più marcata (-17,6%), anche se non ai livelli dei mesi precedenti (giugno aveva chiuso a -24%). Guardando ai cinque major market (UK incluso), l'Italia, grazie al rifinanziamento e alla rimodulazione degli incentivi previsti dal Decreto 'Agosto', ha ottenuto la migliore performance restando sostanzialmente stabile (-0,4%), mentre per gli altri quattro Paesi il segno negativo è più evidente, con UK a -5,8% e Spagna (-10,1%), Francia (-19,8%) e Germania (-20%) in ribasso a doppia cifra.

Nei primi 8 mesi dell'anno il mercato auto europeo ha perso 2,67 milioni di unità. Per la filiera automotive dell'UE la situazione rimane quindi difficile, con prospettive economiche recessive e l'ombra di una Brexit senza accordo che aggraverebbe ulteriormente le perdite. Speriamo che i piani di incentivazione della domanda che, insieme alle altre misure per l'uscita dalla crisi, i governi dei maggiori Paesi hanno messo in campo per far ripartire il settore, portino frutto nei prossimi mesi, con risultati di mercato tangibili e vengano integrati laddove ancora risultano scoperti

alcuni comparti – per l'Italia, ad esempio, quello dei veicoli commerciali leggeri – senza dimenticare gli interventi strutturali di politica industriale necessari per continuare a indirizzare gli attori della filiera verso gli obiettivi comunitari di decarbonizzazione e digitalizzazione della mobilità".

In Italia, le immatricolazioni totalizzate a luglio si attestano a 136.653 unità (-10,9%), mentre ad agosto i volumi ammontano a 88.801 unità (-0,4%). Nei primi otto mesi del 2020, le immatricolazioni complessive ammontano a 809.655, con un decremento del 38,9% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019. Secondo i dati ISTAT, ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,3% su base mensile e una diminuzione dello 0,5% su base annua (da -0,4% del mese precedente). L'inflazione negativa continua ad essere determinata per lo più dall'andamento dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (-13,7%) e di quelli non

regolamentati (-8,6%), mentre l'ampliarsi della flessione dell'indice generale si deve prevalentemente al calo più netto dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da -0,9% a -2,3%). Nel comparto dei Beni energetici non

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

regolamentati, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, quelli del Gasolio passano da -12,1% a -11,7% in termini tendenziali (-0,2% il congiunturale), quelli della Benzina da -11,1% a -10,8% (-0,2% su base mensile), e quelli degli Altri carburanti da -5,2% a -3,6% (-0,3% rispetto a luglio).

Analizzando il mercato per alimentazione, nel cumulato da inizio 2020 la quota di auto nuove diesel è del 35%, con immatricolazioni in calo del 48,5%. La quota delle auto a benzina si attesta, invece, al 42%, con volumi in flessione del 42% a gennaio-agosto.

Le auto ad alimentazione alternativa conquistano il 23% del totale immatricolato nel progressivo (8,5 punti in più di un anno fa), con un ribasso del 4%. In particolare, le auto a gas diminuiscono del 41%, mentre le immatricolazioni di auto elettriche (BEV) crescono del 106%; le ibride plug-in aumentano del 200%, le ibride non ricaricabili a benzina del 30% e le non ricaricabili diesel del 78%. Le autovetture elettrificate rappresentano insieme, il 14% del mercato a gennaio-agosto 2020.

Prendendo in esame i canali di vendita, i privati hanno acquistato 483.000 vetture da inizio anno (-34%), mentre le società, con 327.000 registrazioni, hanno subito una flessione del 45%. La quota di auto intestate a persone fisiche sale al 60% nel periodo gennaio-agosto (5 punti in più della quota di gennaio-agosto 2019). Le marche italiane hanno registrato, in Europa, 70.903 immatricolazioni nel mese di luglio (-7,2%), con una quota di mercato del 5,5%, mentre ad agosto le unità registrate ammontano a 50.585 (-6,9%), con una quota del 5,7%.

Nei primi otto mesi del 2020, i volumi totalizzati ammontano a 412.270 unità (-38,6%) con una quota di penetrazione del 5,7%.

Gothenburg: nuovo collegamento ferroviario merci dal porto a Oslo trasferirà 2.000 camion dalla strada alla rotaia

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – È stato avviato un nuovo servizio navetta ferroviario settimanale, che fornisce a Oslo e alla Norvegia un collegamento rapido, affidabile e rispettoso del clima con il più grande porto della Scandinavia. Il servizio è in grado di trasferire 2.000 camion dalla strada alla rotaia, con una conseguente riduzione delle emissioni di anidride carbonica di oltre 700.000 kg all'anno.

"In modo un po' vanaglorioso di solito diciamo che siamo il porto più grande della Norvegia grazie ai flussi sostanziali di merci di importazione ed esportazione norvegesi che passano attraverso il porto di Göteborg. Questo potenziale è destinato ad aumentare ulteriormente con un operatore ferroviario altamente qualificato che sta portando una soluzione molto ricercata sul mercato ", ha affermato Claes Sundmark, Vicepresidente, Business Area Container, RoRo & Rail al porto di Göteborg.

Il nuovo servizio navetta è stato lanciato dall'operatore ferroviario norvegese Cargonet e inizialmente opererà una volta alla settimana in ciascuna direzione tra Oslo e il porto di Göteborg.

"La nostra esperienza è che la domanda di una soluzione di trasporto ecologica tra Oslo e il porto di Göteborg è aumentata negli ultimi anni. Con la nostra vasta gamma di servizi possiamo garantire un trasporto efficace da e verso tutte le principali città della Norvegia e siamo estremamente lieti di poter offrire ai nostri clienti questo servizio fino a Göteborg ", ha affermato Erik Røhne, amministratore delegato di Cargonet.

Il treno di 580 metri arriva al porto di Göteborg da Oslo mercoledì pomeriggio trasportando merci esportate dalla Norvegia per il carico sulle navi e il trasporto in varie parti del mondo attraverso l'ampia rete di servizi del porto di Göteborg. Quella sera il treno viene caricato con merci di importazione dirette al mercato norvegese, raggiungendo Oslo la mattina successiva.

Ciò equivale ad avere 2.000 camion in meno ogni anno che operano sull'autostrada E6 estremamente trafficata tra Göteborg e Oslo. Il passaggio dalla strada alla ferrovia si tradurrà in una riduzione delle emissioni di carbonio di 724.000 kg.

"Abbiamo iniziato a operare in modo provvisorio la scorsa settimana e abbiamo avuto un'ottima risposta dal mercato. Abbiamo notato quanti sono alla ricerca di soluzioni affidabili e rispettose del clima e ci sono tutte le

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

opportunità per aumentare i volumi di traffico su questa rotta in futuro ", ha affermato Mikael Grankvist, Product Manager di Cargonet.

Attualmente circa il 60% dei volumi di container da e verso il porto di Göteborg viene trasportato su rotaia. Questa cifra colloca il porto di Göteborg tra i primi porti di merci su rotaia del mondo.

Gli investimenti includono l'ampliamento del sistema Port Line a doppio binario e del terminal Arken Combi, che hanno già avuto un impatto significativo sulla riduzione del numero di camion sulle strade nell'area di Göteborg. Attualmente è in fase di start up il nuovo terminal di trasbordo ferrovia-mare del porto, il Terminal di Svea.

"La domanda di trasporto ferroviario continua a crescere e un ulteriore aumento ci aiuterà a raggiungere il nostro obiettivo climatico altamente ambizioso di ridurre le emissioni di anidride carbonica del 70% entro il 2030. Continuare a investire in modo offensivo nei servizi ferroviari è una progressione naturale per noi. in collaborazione con i nostri terminal e operatori ferroviari ", ha affermato Claes Sundmark.

ITALIA

MIT: pubblicata la 1a relazione dell'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road e per il veicolo connesso e a guida automatica

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – L'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road e per il veicolo connesso e a guida automatica, istituito presso il MIT (come disposto dall'art. 20 del D.M. 70/2018), è divenuto operativo il 19 giugno 2018, con la pubblicazione del provvedimento di organizzazione e del suo funzionamento sul sito istituzionale del Ministero.

L'Osservatorio è entrato immediatamente nelle sue piene funzionalità operative, approfondendo iniziative di smart road e sperimentazioni di veicoli automatici e connessi, sia in ambito nazionale che internazionale.

E' previsto che "l'Osservatorio pubblica una relazione annuale sull'attività svolta e sullo stato dell'arte delle iniziative individuate sul territorio nazionale in ambito smart road e veicoli connessi e a guida automatica".

In conformità a quanto disposto, viene presentata la prima relazione dell'Osservatorio tecnico con riferimento all'anno 2019 e parte del 2018.

Tra le molteplici attività seguite dall'Osservatorio, in sinergia con la Direzione Generale per la motorizzazione del Ministero, di sicuro interesse e notevole impatto positivo è stato il rilascio della prima autorizzazione alla sperimentazione su strada pubblica di un veicolo autonomo.

La forte propensione all'innovazione tecnologica che caratterizza l'Osservatorio, lo ha portato a rivedere e aggiornare il contenuto del decreto 70/2018, in fase di completamento del suo iter, introducendo fra l'altro la possibilità di sperimentare su strada pubblica anche mezzi di trasporti innovativi, oggi non omologati nè omologabili secondo le attuali norme nazionali e internazionali di settore.

Si è dato così un importante segnale di innovazione e apertura verso nuovi orizzonti, dando peraltro seguito alle diverse esigenze manifestate da molteplici portatori di interesse.

L'Osservatorio tecnico ha assunto anche un ruolo di facilitatore e promotore di questi processi innovativi.

L'Osservatorio continuerà a garantire il massimo livello possibile di sicurezza stradale nel corso delle sperimentazioni, volgendo nel contempo la sua attenzione anche all'importante tema della sostenibilità, intesa sotto molteplici aspetti (economica, ambientale, sociale) e verso lo sviluppo del settore dell'industria e della ricerca, in un'ottica di sviluppo economico nazionale.

Consulta la Relazione annuale Osservatorio 2018-2019.pdf

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

MIT: dati positivi dalle aziende di TPL sul flusso di passeggeri nel primo giorno di scuola

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – I numeri sui flussi di passeggeri del trasporto pubblico locale del primo giorno di scuola corrispondono alle previsioni del Mit. Questi i dati emersi dal confronto che la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha avuto nel pomeriggio con Andrea Gibelli, presidente di Asstra e Arrigo Giana, presidente di Agens, le principali associazioni rappresentative delle imprese del Tpl.

Il riempimento dell'80 per cento dei mezzi pubblici e le linee guida concordate con Regioni ed enti locali – riferisce una nota del MIT – hanno funzionato e permesso di evitare situazioni di particolare criticità. Da un primo monitoraggio condotto dalle associazioni di categoria su un campione di 16 imprese del trasporto su gomma extraurbano in tutta Italia, è del 15 per cento l'incremento medio della domanda rilevato rispetto alla settimana scorsa. Sul trasporto urbano a Milano si sono registrati il 20 per cento di passeggeri in più, mentre a Roma l'aumento è stato dell'8 per cento. La media degli incrementi nel trasporto urbano sul campione testato è del 15%. Pressochè invariato il flusso dei viaggiatori sui treni locali.

A favorire la regolarità dei trasporti anche il calendario di riapertura progressiva delle scuole e il ricorso ad orari scaglionati d'ingresso per gli studenti.

"Voglio ringraziare i lavoratori e le imprese del trasporto pubblico – afferma la Ministra De Micheli – per come hanno gestito la riapertura delle scuole. L'andamento del

primo giorno di scuola conferma la validità delle regole e l'impegno di chi le ha applicate. Oggi il sistema dei trasporti ha ben funzionato e nei prossimi giorni continueremo a vigilare con grande attenzione, anche in previsione di una graduale crescita della domanda di mobilità".

Assotrasporti ed Eumove tornano a sollecitare il monitoraggio delle infrastrutture per la viabilità

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – Sono diversi mesi che Assotrasporti chiede interventi urgenti sulla rete autostradale e sulle infrastrutture, in particolare nella regione Liguria dove, in seguito ai crolli causati dal maltempo dello scorso inverno e all'incuria nella gestione delle infrastrutture, le strade sono diventate una minaccia per l'incolumità delle persone.

A dimostrarlo – scrive in una nota Assotrasporti – ancora gli ultimi due crolli verificatisi nel tardo pomeriggio di ieri, giovedì 17 settembre 2020, e fortunatamente senza vittime. L'autostrada A10, infatti, ha perso pezzi di calcinacci in due punti: sulla via Nazionale a Imperia, da un'altezza di 40 metri, e su via Ariosto a Sanremo. In entrambi i casi non si sono verificati incidenti, danni a cose o persone, ma nel capoluogo si è proceduto alla chiusura precauzionale della via per diverse ore, con deviazione del traffico e conseguenti disagi. A Sanremo, invece, i vigili del fuoco hanno potuto intervenire direttamente sul viadotto e mettere in sicurezza la strada sottostante.

"L'abbiamo ribadito per mesi e torniamo a chiederlo ora: le strade italiane devo essere messe immediatamente in sicurezza, non è possibile continuare a rischiare la vita per la mancata manutenzione delle infrastrutture. Durante il lockdown avevamo inviato al Governo la richiesta di dichiarare lo stato d'emergenza per far fronte al problema della precarietà del sistema viario e ferroviario italiano, suggerendo di non aspettare il termine dell'epidemia e la ripresa degli spostamenti per effettuare gli interventi" dichiara Secondo Sandiano, Presidente nazionale di Assotrasporti e Vicepresidente vicario di Eumove.

Assotrasporti ed Eumove, le associazioni capofila della campagna "Salva Vite" che lo scorso 17 gennaio hanno richiesto al Governo di dichiarare lo stato d'emergenza per far fronte al problema della precarietà del sistema viario e ferroviario italiano, hanno continuato a sostenere l'iniziativa tutto l'anno, scrivendo nuovamente al Governo l'11 marzo 2020 e sottoponendo la proposta anche all'attenzione del Presidente Mattarella (27 marzo 2020).

"L'operazione di messa in sicurezza si dovrebbe svolgere sotto il coordinamento di Ansfisa, l'Ente istituito dopo il crollo del Ponte Morandi per la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie, stradali e autostradali, il quale dovrebbe coinvolgere tutte le strutture possibili: Anas, Comuni, Province, Regioni, concessionari autostradali, etc., impiegando anche i reparti specifici dell'Esercito, come l'Arma del Genio. Inoltre, per contenere i costi e i

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

tempi dell'operazione, il Governo dovrebbe precettare il personale necessario per uno o più giorni alla settimana, così da concludere gli interventi nel più breve tempo possibile, grazie all'impiego di tecnici che conoscono e vivono il territorio" aggiunge Fabrizio Civallero, segretario nazionale Assotrasporti.

Assotrasporti ed Eumove, rappresentante da Secondo Sandiano, insieme a Berlino Tazza, Presidente di Confederazione delle imprese e dei professionisti Sistema Impresa, Alfonso Riva, Presidente di FAI Federazione Autonoleggiatori Italiani Trasporto Persone, Tommaso Cerciello, Presidente di Confederazione Nazionale Piccole e Medie Imprese, Giovanni Cicero, Presidente di Valore Impresa, Alessandro Franco, Segretario generale di Federterziario e Renzo Erbisti, Presidente di Azione nel Trasporto Italiano e CTLE Confederazione del Trasporto e della Logistica in Europa, Vincenzo Giacalone, Presidente di A.N.S.T. federazione trasporti eccezionali PMI e Fabrizio Civallero, Segretario Nazionale di FEVESS, Federazione Veicoli Speciali e Specifici, invitano tutti i cittadini, politici, associazioni, enti e imprese a partecipare attivamente alla campagna "Salva Vite".

Piano nazionale per l'auto elettrica: in arrivo 60mila colonnine per la ricarica

Un deciso cambio di marcia verso la diffusione dell'auto elettrica. Il decreto "Semplificazioni", licenziato in via definitiva nei giorni scorsi, spinge sulla infrastrutturazione rivolta alla mobilità ad emissioni zero. Le colonnine di ricarica, che al momento sul suolo italiano sono solo 7400, dovrebbero a breve raggiungere le **60mila unità**.

Viene introdotto infatti l'obbligo rivolto ai Comuni di disciplinare con proprio provvedimento, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture, per avere almeno **un punto di ricarica ogni mille abitanti**. Nelle città di media grandezza equivarrebbe ad avere dalle 50 alle 100 colonnine di ricarica e in tutta Italia, alla luce di una popolazione di circa 60 milioni di persone, si tradurrebbe in almeno 60 mila colonnine, contro il limite minimo di 10 mila infrastrutture stabilito dalle norme attualmente in vigore. Il decreto alleggerisce le procedure di autorizzazione con l'obiettivo di accelerarne lo sviluppo.

Si prevede per i comuni la possibilità di ridurre o esentare dal canone di occupazione del suolo pubblico gli spazi e le aree per le colonnine, nel caso in cui però venga erogata solo energia certificata da fonti rinnovabili. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico verrà calcolato unicamente sullo spazio occupato dal punto di ricarica, senza considerare gli stalli di sosta che rimarranno nella disponibilità del pubblico. Le stazioni dovranno essere accessibili anche dagli utenti diversamente abili.

Novità anche sul fronte economico. Il testo prevede che l'Autorità per l'Energia, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, dovrà definire tariffe per la fornitura dell'energia elettrica destinata alla ricarica dei veicoli che garantiscano un costo dell'energia elettrica non superiore a quello previsto per i clienti domestici residenti. Un vantaggio per gli utenti che non hanno la possibilità di ricaricare l'auto da casa, visto che ad oggi una semplice colonnina in corrente alternata eroga energia al costo di circa 40 centesimi per kWh, ovvero il doppio del costo di un contratto domestico. Inoltre sono al vaglio sistemi e norme per scoraggiare gli utenti che occupano gli stalli delle colonnine ben oltre il tempo di ricarica.

Il decreto Semplificazioni legifera anche in tema di **autostrade**. D'ora in poi soltanto dotandosi di colonnine di ricarica nelle aree di servizio, si potranno ottenere le licenze e le concessioni, idem per i rinnovi.

Albo Nazionale degli Autotrasportatori: cambio ai vertici, Enrico Finocchi nuovo presidente

(FERPRESS) – Roma, 16 SETT – Il Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori ha un nuovo presidente, Enrico Finocchi .

Finocchi sostituisce Maria Teresa Di Matteo che invece va alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Ricordiamo gli incarichi già ricoperti da Finocchi al Mit: Direttore Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità e Direttore Generale del Personale.

ENAV introduce innovative procedure che consentiranno un incremento dell'operatività dello scalo di Genova

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – Si chiamano Requirend navigation performance (RNP), e consentono agli aerei di seguire un percorso estremamente preciso tra punti nello spazio individuati attraverso l'utilizzo di sistemi di navigazione satellitare.

Le nuove rotte, grazie all'affidabilità e alla precisione di questa tecnologia, garantiscono una gestione ottimale dei flussi di traffico. Dallo scorso 10 settembre ENAV, la Società di assistenza al volo che gestisce il traffico aereo in Italia, ha pubblicato la procedura RNP per pista 28 progettata per l'aeroporto di Genova. Dal prossimo 8 ottobre sarà poi operativa la procedura per pista 10. Queste innovative procedure satellitari si affiancano a quelle già esistenti di tipo convenzionale, basate su stazioni a terra (le cosiddette "radioassistenze").

Grazie alle nuove procedure, l'Aeroporto di Genova potrà godere di un incremento dell'operatività in determinate circostanze.

La scelta di atterrare in un senso o nell'altro della pista deriva principalmente dalle condizioni meteo del momento. Attualmente, in caso di vento da Levante, i flussi di traffico in arrivo e in partenza possono subire delle riduzioni legate alla necessità di garantire la separazione tra gli aeromobili. Grazie alle nuove procedure satellitari queste limitazioni, particolarmente penalizzanti nei momenti di picco del traffico, verranno meno. Questo si tradurrà in una maggiore efficienza, con una riduzione dei tempi di volo e delle eventuali attese sia per gli aerei in arrivo sia per quelli in partenza. Ricadute che porteranno con loro anche benefici ambientali: riducendo i tempi medi di volo e quelli di attesa al suolo, si ridurranno di conseguenza i consumi di carburante e le emissioni di gas a effetto serra. Entrambe le nuove procedure sono state testate in volo grazie all'impiego della flotta aerea ENAV di Radiomisure, che impiega quattro moderni aeromobili Piaggio 180 Avanti II, prodotti in Liguria da Piaggio Aerospace.

"In Italia l'implementazione delle procedure satellitari ha sempre rappresentato un obiettivo strategico – ha commentato il Presidente dell'ENAC Nicola Zaccheo – e l'ENAC partecipa attivamente in ambito internazionale, ICAO in primis, alla definizione della normativa tecnica. Proprio per favorire l'implementazione delle procedure di volo basate sul GNSS (Global Navigation Satellite System), l'ENAC ha sviluppato una normativa specifica e un piano di implementazione nazionale, congiuntamente ad ENAV, basato anche su procedure di avvicinamento a guida verticale, con le quali è possibile aumentare la sicurezza del volo e garantire sempre di più l'efficientamento del sistema".

L'Amministratore Delegato di ENAV Paolo Simioni ha dichiarato: «Per ENAV gli investimenti in tecnologie innovative rappresentano un asset strategico per garantire sicurezza, efficienza e continuità del servizio. Genova rappresenta uno scalo fondamentale per il sistema logistico italiano. Siamo convinti che grazie a quest'implementazione ci saranno immediati benefici per il territorio e per tutto l'indotto. L'ottimo coordinamento con la società di gestione e con gli enti preposti ha garantito un risultato eccellente e nei tempi previsti».

«Si tratta di un'ottima notizia non solo per i benefici sull'operatività del nostro scalo, che favoriranno in particolare le compagnie aeree e che potremo quantificare con precisione nei prossimi anni, ma anche perché è il risultato di un metodo di lavoro che ha visto coinvolti enti e amministrazioni con il comune obiettivo di rendere compatibili l'efficienza e la sicurezza delle operazioni di volo con le esigenze di sviluppo delle attività portuali. Proprio il miglioramento dell'efficienza e la compatibilità tra porto e aeroporto sono due dei pilastri del

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

nostro Piano aziendale. Un ringraziamento particolare va a ENAV, che ha materialmente progettato, redatto e collaudato le nuove procedure», commenta Piero Righi, Direttore Generale dell'Aeroporto di Genova.

Albo nazionale autotrasportatori: al via bando l' "Autotrasporto Sicura" per contributi alle imprese che hanno lavorato durante il lockdown

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – E' stato pubblicato il bando l' "Autotrasporto Slcura" con il quale il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori intende sostenere, tramite l'erogazione di contributi, le imprese di autotrasporto merci che, nel periodo di emergenza sanitaria, anche nella fase di totale chiusura di tutte le attività produttive, hanno proseguito ad assicurare le forniture e gli approvvigionamenti necessari per corrispondere ai bisogni essenziali della collettività garantendo che le attività lavorative fossero svolte in assoluta sicurezza.

Il Bando, quindi – spiega una nota dell'Albo – definisce i criteri e le modalità di accesso e di riconoscimento del contributo alle imprese di autotrasporto merci iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori per le spese sostenute per la sanificazione dei luoghi di lavoro e dei veicoli, l'acquisto di dispositivi e degli strumenti di protezione individuale ai fini della prevenzione dei rischi connessi alla diffusione epidemiologica da Covid-19.

Per ottenere il contributo, che sarà erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le imprese potranno presentare domanda accedendo al sito www.lautotrasportosicura.it seguendo le istruzioni di compilazione indicate nel bando e nello stesso sito web. Per accedere al sito è necessario avere lo SPID e la domanda andrà sottoscritta con FIRMA DIGITALE del legale rappresentante.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 09.00 del 28 settembre 2020 fino alle ore 18.00 del 15 ottobre 2020.

Orte-Falconara: costituito gruppo di lavoro per il potenziamento. MIT, RFI, Marche e Umbria firmano il protocollo

(FERPRESS) – Ancona, 17 SET – È stato istituito il gruppo di lavoro congiunto che dovrà individuare gli interventi, infrastrutturali e tecnologici, per migliorare il collegamento ferroviario tra la dorsale tirrenica (Firenze – Orte – Roma) e la direttrice adriatica.

L'obiettivo – riferisce una nota della Regione Marche – è quello di riqualificare l'esistente tratta "Orte – Falconara", per larga parte ancora a binario unico, che congiunge le Marche e l'Umbria alla Capitale, attraversando l'Appennino centrale. Il protocollo d'intesa mira a realizzare un itinerario adeguato al traffico passeggeri e merci.

È stato firmato, ieri, presso la sede della Giunta regionale di Ancona, dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, dai governatori di Marche e Umbria Luca Ceriscioli e Donatella Tesei, dall' amministratore delegato e direttore generale di Rete ferroviaria italiana (Gruppo FS Italiane) Maurizio Gentile.

Il tema del trasporto ferroviario "sarà centrale tra gli investimenti finanziati con il Recovery plan – ha detto il ministro – Investimenti strategici per lo sviluppo delle aree interne che racchiudono luoghi di straordinaria ricchezza ma poveri di infrastrutture. Dopo anni di discussione, passiamo alla fase delle decisioni".

De Micheli ha assicurato che, per il completamento della Orte Falconara, "avviamo un percorso veloce perché sarà governato da un commissario con i poteri dell'articolo 9 del decreto legge Semplificazione. Avrà poteri decisionali soprattutto nella fase delle autorizzazioni che è la più complessa nella realizzazione di una grande opera". Il presidente Ceriscioli ha parlato di "un commissariamento positivo. Discutiamo di un'infrastruttura che attende di essere completata da tantissimi anni. Ora non solo abbiamo le risorse, ma una corsia preferenziale negli strumenti di realizzazione. Il commissario avrà la possibilità di semplificare l'investimento. Abbiamo oggi appreso che il completamento della tratta potrà contare sulle risorse cospicue del recovery fund e su strumenti più snelli per la realizzazione".

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Il presidente Tesei ha ribadito che "Umbria e Marche perseguono strategie di sviluppo comune. La costituzione del gruppo di lavoro favorirà la concretezza di un progetto di cui si parla da anni. Rappresenta un'occasione di sviluppo per l'intero paese che non va dispersa. Il gruppo va riunito subito per offrire un segnale di dinamismo delle istituzioni e per l'urgenza di portare avanti il progetto".

L'AD di RFI Maurizio Gentile ha spiegato che "il vero lavoro del gruppo sarà quello di riordinare tutti i progetti non esecutivi esistenti, alcuni datati 2003. Andranno rivisti alla luce delle nuove norme e degli standard tecnici europei, per ricomprenderli in una visione organica che consenta di definire un percorso realizzativo sulla base dei finanziamenti disponibili".

Il gruppo di lavoro è formato dagli ingegneri Tamara Bazzichelli (dirigente della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del ministero Infrastrutture e Trasporti) e Christian Colaneri (Direttore Commerciale di RFI); da Lorenzo Catraro (per la Regione Marche, consulente del presidente per le Infrastrutture ferroviarie) ed Enrico Melasecche (assessore Infrastrutture e Trasporti, per la Regione Umbria).

I componenti condivideranno lo stato di attuazione delle opere finanziate e in corso di realizzazione, sviluppando studi di pre-fattibilità sui restanti lotti di raddoppio della Orte-Falconara (Spoleto – Terni, PM228 – Albacina; Albacina – Castelplanio e Foligno – Fabriano), tenendo conto del sistema urbano e territoriale per favorire soluzioni condivise con le realtà locali e migliorare l'integrazione con i servizi di trasporto pubblico locale. Il progetto di raddoppio della Orte-Falconara, articolato in fasi funzionali, mira al miglioramento dei collegamenti passeggeri tra le regioni tirreniche e quelle del versante adriatico e alla creazione di un itinerario alternativo merci per i collegamenti nord-sud. Nel piano di raddoppio, a oggi, sono già attivi i tratti Orte-Terni, Campello-Foligno, Fabriano-Posto di Movimento (PM) 228, Castelplanio-Falconara, mentre sono in corso i lavori per il tratto Spoleto-Campello.

REGIONE LAZIO

<u>Cassa Depositi e Prestiti e AdSP Tirreno Centro Settentrionale insieme per lo sviluppo dei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta</u>

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Cassa Depositi e Prestiti e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno firmato un protocollo d'intesa volto a rafforzare la loro cooperazione per favorire e accelerare la realizzazione di infrastrutture di sviluppo delle aree portuali.

CDP – che ad agosto aveva siglato un accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – supporterà l'AdSP del Mar Tirreno Centrale fornendo attività di consulenza tecnico-amministrativa per la progettazione, l'esecuzione e lo sviluppo di opere sia per mezzo di finanziamenti pubblici che con il ricorso al Partenariato Pubblico Privato relativamente alle infrastrutture di diverse aree strategiche nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Qualora tra i progetti vi fossero interventi inseriti nel Resilience and Recovery Plan per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, CDP potrà supportare l'Autorità di Sistema nell'individuazione e gestione delle modalità di accesso alle risorse europee.

I progetti inseriti nell'accordo riguardano, tra gli altri, per il porto di Civitavecchia: interventi sulla viabilità principale e la realizzazione della darsena energetica grandi masse nelle sue tre componenti, compresa quella legata alla catena dell'idrogeno per l'ambientalizzazione dello scalo marittimo. Per il porto di Fiumicino, invece, la collaborazione fra CDP e AdSP si focalizzerà sullo sviluppo del nuovo porto commerciale. A Gaeta

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

gli interventi riguarderanno, invece, il completamento del porto commerciale e la delocalizzazione della cantieristica navale.

Cassa Depositi e Prestiti, in linea con il suo piano industriale 2019-21, affiancherà l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale in tutte le fasi che porteranno alla realizzazione di queste opere strategiche per i porti e le città in cui si trovano, dalla programmazione all'esecuzione, passando anche per la progettazione e l'affidamento dei lavori. Inoltre, CDP valuterà eventuali richieste di finanziamento da parte dell'Autorità di Sistema individuando le migliori condizioni tempo per tempo praticabili e fornendo il supporto necessario a favorire il perfezionamento delle relative operazioni di finanziamento.

"Si tratta di un'ulteriore, importante spinta in funzione dello sviluppo dei porti del network laziale e di questo non posso che ringraziare Cassa Depositi e Prestiti che, con le sue competenze, saprà fornirci il necessario supporto in relazione a tutte le fasi di realizzazione dei principali interventi infrastrutturali dei tre scali. Per Civitavecchia, nello specifico, si riprende un discorso fondamentale non solo per lo sviluppo del porto ma anche per l'ambiente, ovvero la realizzazione della darsena energetica grandi masse nelle sue tre "anime" riguardanti il settore energetico, con un focus particolare allo sviluppo del GNL e dell'idrogeno verde, la cantieristica navale e il traffico marittimo multipurpose" ha dichiarato Francesco Maria di Majo, Presidente AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale.

"Con la firma di questo importante accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale – il secondo firmato con un'autorità portuale nell'arco di pochi mesi – Cassa Depositi e Prestiti rafforza il proprio ruolo nel supportare il rinnovamento infrastrutturale del Paese. CDP assisterà l'Autorità di Sistema nella realizzazione di nuove opere strategiche per i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, in un'ottica sostenibile e di integrazione con gli altri porti nazionali, con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare le aree interessate e creare uno sviluppo sostenibile dell'hub portuale", ha dichiarato Tommaso Sabato, Direttore CDP Infrastrutture e Pubblica Amministrazione.

<u>Trenitalia: arrivato oggi sui binari del Lazio il secondo treno Rock. Fa parte di una flotta di 65 treni in consegna entro 2024</u>

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – È arrivato oggi sui binari del Lazio il secondo treno Rock di Trenitalia. A due mesi dall'arrivo del primo, è pronto a entrare in servizio anche il secondo della flotta di treni ultramoderni, ecosostenibili e spaziosi di Trenitalia, in accordo con la Regione Lazio.

Il treno, in servizio sulla FL1 Orte-Fiumicino Aeroporto, sarà impiegato anche sulla FL3 Roma-Viterbo e fa parte di una flotta che comprende l'arrivo in regione di 65 nuovi treni Rock entro il 2024.

I nuovi convogli, studiati per garantire alti standard di comfort, sono sostenibili e riciclabili. Permettono di ridurre i consumi del 30% rispetto ai treni precedenti e sono composti per il 97% di materiale riciclabile. Inoltre al loro interno è possibile trasportare fino a 18 biciclette.

Lazio: Patanè, con approvazione servizi minimi TPL più efficienza ed equità

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – "Oggi la Commissione da me presieduta ha approvato all'unanimità lo schema di delibera della Giunta relativo ai servizi minimi garantiti di trasporto pubblico locale, grazie al quale possiamo assicurare a tutti i comuni maggiore efficienza ed equità": così in una nota Eugenio Patané, Presidente della VI Commissione – Lavori Pubblici, Infrastrutture Mobilità e Trasporti – alla Pisana.

"Con l'approvazione di questo schema di delibera – aggiunge Patané – la Regione Lazio realizza un obiettivo storico, che solo qualche tempo fa poteva sembrare utopistico: fare in modo che nei servizi di TPL non ci siano più comuni di serie A e di serie B, ossia territori non serviti o poco serviti e altri con un eccesso di chilometraggio. Mi preme sottolineare che l'atto approvato oggi è il frutto della partecipazione e delle osservazioni degli amministratori locali interessati, auditi nel corso di otto sedute di commissione, e di uno studio approfondito dell'Università La Sapienza che ringraziamo, insieme alla Direzione regionale e all'Assessore Mauro

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

Alessandri, per aver accompagnato e supportato il percorso di approvazione, proficuo e partecipato, in tutti questi mesi".

Atac: trasporti regolari in superficie e sulla metro nel giorno della riapertura delle scuole. Metro piena al 33%

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Prima mattinata di servizio di trasporto pubblico nel giorno della riapertura delle scuole. Le rilevazioni effettuate da Atac da inizio servizio a metà mattinata confermano che l'attività si è svolta regolarmente sia in superficie che in metropolitana, non riscontrando criticità.

In superficie – riferisce una nota dell'Atac – sono state realizzate tutte le corse previste lungo le linee scolastiche, grazie anche all'utilizzo per il servizio delle nuove 70 vetture arrivate in questi ultimi giorni che hanno abbattuto notevolmente le segnalazioni di guasto. Non si sono registrati assembramenti significativi.

Situazione sotto controllo anche in metropolitana. Fra le 7 e le 9 del mattino il numero di viaggiatori si è mantenuto ampiamente al di sotto del limite dell'80% – pari a 960 viaggiatori per treno – previsto dalle normative. Sulla metro A, che è la linea più frequentata, l'affollamento medio è stato infatti di circa 400 persone per treno, pari al 33% della capienza dichiarata dal costruttore, con una presenza media per vagone di circa 60 persone. Il picco di presenza massima registrata per treno è stata di circa 600 persone, pari al 50% della capienza dichiarata dal costruttore.

Il numero delle validazioni registrate, nell'orario considerato, è stato di 55.862, in lieve aumento rispetto alle 51.522 validazioni registrate il 10 settembre scorso, quando è stato raggiunto il picco di validazioni degli ultimi mesi, con un incremento percentuale di circa l'8%.

TPL: Masucci (Fit-Cisl Lazio), la nostra proposta per migliorare la sicurezza di lavoratori e passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – "Sembra che il Tpl della Capitale stia superando il primo giorno di banco di prova alla luce della riapertura scolastica, anche se ancora non riguarda tutti gli istituti. Ne siamo soddisfatti, ma abbiamo una proposta che riteniamo importante per migliorare la sicurezza di lavoratori e passeggeri: serve un iter reclutativo e formativo che preveda la creazione di 'facilitatori' del Trasporto pubblico locale, una figura professionale dedicata, che si occupi prettamente di supervisionare il distanziamento a bordo, la capienza dei mezzi, di informare e sensibilizzare la collettività, anche tramite la distribuzione di mascherine".

E'quanto dichiara il Segretario Generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, aggiungendo che "gli autisti, già oggetto di aggressioni che erano all'ordine del giorno anche prima dell'emergenza Covid, non possono essere lasciati a se stessi mentre svolgono doppie mansioni, quali la guida e il monitoraggio di ciò che avviene a bordo: ne va della sicurezza di lavoratori e passeggeri. Per questo riteniamo fondamentale prevedere una modalità 'gentile' della gestione del distanziamento e della capienza a bordo, con figure preposte specificamente alla gestione dei flussi sopratutto nei forti nodi di interscambio della Capitale".

"Per far fronte alla situazione – conclude il sindacalista – si potrebbe dare il via a un iter assunzionale che non potrebbe che giovare alla città, oppure reclutare i percettori del reddito di cittadinanza, che in tal caso dovrebbero seguire un adeguato iter formativo per prestare il servizio al meglio.

Orte-Falconara: De Micheli, firmato protocollo per accelerare una direttrice fondamentale nel cuore dell'Italia

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – Le aree interne d'Italia sono luoghi di straordinaria ricchezza, per valorizzarla occorre rafforzare le infrastrutture. Nella nostra visione di Paese c'è un grande investimento per combattere la disuguaglianza anche nelle aree interne.

Così la ministra dei Trasporti Paola De Micheli sulla sua pagina Facebook in merito al raddoppio della linea ferroviaria Orte-Falconara.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

"Uno dei progetti più importanti è il potenziamento della linea Orte-Falconara, opera che avrà un commissario.

Oggi insieme alla Regione Marche e alla Regione Umbria – prosegue la ministra – abbiamo firmato il protocollo che serve a realizzare il raddoppio e accelerare una direttrice fondamentale nel cuore dell'Italia. Fare le infrastrutture significa abbattere le disuguaglianze".

ORT e TrasportiAmo condividono manifesto Legambiente Lazio. Non si può più approcciare scelte su mobilità come se sostenibilità fosse una chimera

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – «Riteniamo l'iniziativa di Legambiente Lazio un'importante momento di condivisione. La impressionante lunghezza dei tempi delle realizzazioni delle opere per la mobilità pubblica fa sì che i progetti si moltiplichino e si sovrappongano ed essendo molti di coloro che se ne occupano, nelle associazioni e nei comitati, anche persone "di passione", è facile per chi punta all'immobilismo appoggiarvisi. Ci sono molti progetti non improvvisati (quello di Metrovia, quello dell'Assoutenti UTP, altri ancora) per lo sviluppo del trasporto su ferro e che bisogna armonizzare. È quello che abbiamo provato a fare costituendo il Coordinamento Roma–Giardinetti, un punto di incontro tra le organizzazioni, non solo aderenti all'Osservatorio, che più si erano occupate del tema e crediamo che sia una esperienza da ampliare».

È quanto dichiarano in una nota congiunta l'ORT-Osservatorio Regionale sui Trasporti, di cui Legambiente è autorevole membro, e l'Associazione TrasportiAmo, all'indomani del meeting online di Legambiente Lazio, "Ambiente al Centro – Auto + Trasporto Pubblico, Pedoni, Pedali, Mobilità Nuova...Verso la Roma che vogliamo". introdotto e coordinato dal Presidente Roberto Scacchi.

«Condividiamo i punti cardine del Manifesto di Legambiente Lazio, non si può più approcciare le scelte sulla mobilità come se la sostenibilità fosse una chimera. È necessario attivarsi, unire le forze, concretizzare quella visione, integrarla con la mobilità dolce, fare in modo che essa diventi una ricchezza non solo per la Capitale ma, soprattutto, per le realtà delle province laziali. Serve un riequilibrio territoriale, anche i Comuni, oltre i confini romani, devono trarre vantaggi economici e sociali, devono essere messi in grado di interagire con la rete principale e avere gli strumenti per rendere sostenibile la mobilità locale. È un progetto che, nell'insieme, ha una valenza trasportistica, ma, altresì, storica, turistica e ambientale, altri strumenti per creare occupazione e valorizzare gli stessi territori».

«In quest'ottica, serve riaprire la Civitavecchia-Capranica-Orte e le linee per Gaeta e Terracina, inoltre, è necessario il ritorno della ferrovia a Fiumicino, progetto tecnicamente realizzabile in tempi brevi. Ugualmente importante e strategico la chiusura dell'Anello Ferroviario e il completamento sia del raddoppio sulla FL2 fino a Tivoli, accelerando la realizzazione della fermata Colle Fiorito (Guidonia), che del nodo del Pigneto con la Fermata Casilina. Vanno inoltre previsti i nodi di scambio di Ponte Lungo-Tuscolana e Libia-Nomentana, con la riapertura della stazione di Val d'Ala. In merito alle ferrovie ex-concesse, Roma-Viterbo e Roma-Lido, bisogna velocizzare quanto più possibile gli interventi di ammodernamento e di acquisto del nuovo materiale rotabile. Opere che sulla Viterbo devono prevedere anche la costruzione della già prevista Fermata Valle Giulia e che devono essere svolte quanto più possibile in soggezione di esercizio».

«Bisogna terminare la Metro C e avviare la progettazione della Metro D, indispensabili per arrivare alla chiusura del Tridente. È necessario ancora individuare e/o sbloccare le risorse per i prolungamenti della Metro A, da un lato fino a Torrevecchia/Monte Mario dall'altra verso Tor Vergata, secondo il Piano Regolatore Generale, e della Metro B, verso Casal Monastero, Bufalotta e Spinaceto. È fondamentare dare slancio ai progetti di ampliamento della rete tramviaria, prendendo spunto dal progetto di Assoutenti-UTP, in modo da supportare e mettere in collegamento le linee metropolitane, e realizzare il GRAB, opera già finanziata dal MIT. Quest'ultima, insieme alle piste ciclabili, da costruire anche nelle periferie, permettono la vera integrazione con la mobilità dolce».

«Nel breve termine occorre massimizzare l'attuale e avviare una seria ristrutturazione delle rete di superficie periferica, come al VI, il VII e X Municipio, territori che soffrono maggiormente la debolezza

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

infrastrutturale, nonostante svolgano il delicato ruolo di accogliere i flussi passeggeri della Provincia. Importante è potenziare e/o istituire nuovi nodi di interscambio tra metro/ferrovie e Cotral, come a Pantano Borghese, il capolinea della Linea C, sulla Direttrice Casilina. Ma prima di tutto, rimanendo su questo quadrante, è indispensabile riaprire i 3 Km della tratta Centocelle-Giardinetti della ferrovia ex-concessa della Roma-Giardinetti, per alleggerire la stessa Metro C e dare al territorio un'alternativa sostenibile, nell'attesa dei tempi inevitabilmente lunghi per il tram di Tor Vergata. Un punto imprescindibile per noi tutti, tanto da spingerci a costituire, con Legambiente Lazio e Assoutenti-UTP stesse, il Coordinamento Roma-Giardinetti, impegnato costantemente con le associazione e comitati territoriali per sollecitare Roma Capitale e Regione Lazio e raggiungere questo importante obiettivo».

«È determinante, ribadiamo, la cooperazione tra le associazioni da un lato e degli Enti dall'altra. Per questo sosteniamo l'iniziativa di Legambiente Lazio, che deve sfociare necessariamente in una sorta di Stati Generali dei Trasporti Sostenibili Laziali. E siamo dell'idea che vada istituita un'Agenzia Regionale, un interlocutore unico, capace di sovraintendere ai processi di sviluppo che interessano Atac, Cotral e Trenitalia».

«Sulla Roma-Viterbo la cooperazione tra i cittadini, associazioni, il Comitato Pendolari RomaNord, i Comuni, tra tutti Sant'Oreste e Viterbo, e gli Istituti Scolastici della Tuscia, ha fatto sì che la proposta oraria della stessa TrasportiAmo, sempre sostenuta da ORT, divenisse realtà. Grazie anche all'apertura dimostrata dalla Regione Lazio e della nuova Caposervizio. Un anno di lavoro, insieme, che alla fine ha portato i suoi frutti. Certo non neghiamo che vi sono delle imperfezioni, che possono essere limate, ma sostanzialmente l'impianto funziona, nonostante il materiale rotabile e il personale sia il medesimo. Un modello che dovrebbe essere preso ad esempio, esportato sulla Roma-Lido, cosa che stiamo pensando di fare».

<u>Porto Civitavecchia: Masucci (Fit-Cisl Lazio), intesa con Cdp getta le basi per</u> potenziamento infrastrutturale e commerciale

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – "La firma del protocollo di intesa tra Cassa Depositi e Prestiti e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale getta le basi per proseguire l'iter di potenziamento infrastrutturale e commerciale del network laziale dei porti".

E'quanto dichiara il Segretario Generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, aggiungendo che "da tempo sottolineiamo la necessità di sviluppare la vocazione commerciale del porto di Civitavecchia, il cui core business è al momento la crocieristica. Si può utilizzare il momento di emergenza causato dal Covid come un'opportunità per ripensare il sistema di movimentazione delle merci, efficientare le connessioni logistiche, sviluppare nuove tecnologie: la stessa collocazione del porto al centro dell'Italia e del Mediterraneo, la sua vicinanza alla Capitale, la sua collocazione in una regione che ha nell'export il suo fattore trainante, rendono l'hub un potenziale volano per il tessuto economico di tutto il territorio".

"Al contempo – conclude il sindacalista – accogliamo con favore il fatto che l'accordo sia orientato al rafforzamento della sinergia tra gli scali di Civitavecchia, Gaeta e Fiumicino, che facendo rete aumenterebbero la competitività regionale e nazionale rispetto al contesto globale. L'auspicio è che si prosegua sulla strada del potenziamento infrastrutturale, intermodale e di rete".

Gaeta, Intergroup dona endoscopio pediatrico per il centro Covid

Il gruppo di logistica integrata Intergroup ha donato un endoscopio pediatrico alla città di Gaeta.

Intergroup, che opera oggi su tutto il territorio nazionale attraverso 6 piattaforme logistiche e dal 2016 anche con una branch a Londra, ha risposto da subito con entusiasmo all'**iniziativa del sindaco** di Gaeta **Cosmo Mitrano** per la realizzazione di un centro dotato di attrezzature e macchinari di ultima generazione a sostegno dei cittadini per l'emergenza **Covid-19**.

"Con senso di responsabilità – ha detto **Pietro Di Sarno**, presidente del consiglio di amministrazione di Intergroup Holding – abbiamo sentito subito la necessità di essere parte attiva e protagonista di un'iniziativa

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

così lodevole e importante per la città di Gaeta dove è nata la nostra attività da ormai 34 anni, e dove risiedono la maggior parte delle 105 famiglie che fanno parte del nostro gruppo"

"Abbiamo cercato di concentrare tutte le nostre risorse per dare un aiuto concreto alla città e a tutto il territorio sud pontino in un momento così difficile, donando un endoscopio pediatrico per la nuova struttura che sarà creata grazie alla sinergia tra il Comune di Gaeta e la Asl di Latina. Siamo davvero contenti del risultato raggiunto dall'iniziativa del sindaco Mitrano, che dimostra un territorio coeso e solidale, capace di tirar fuori il meglio di sé quando c'è bisogno.

lo credo – ha continuato Di Sarno – che ognuno di noi, nel suo piccolo, possa dare il personale contributo per fronteggiare l'emergenza contro il Coronavirus: noi di Intergroup, oltre ad aver assicurato la tutela di tutta l'azienda con l'adozione delle misure di sicurezza prescritte dalle autorità, abbiamo deciso inoltre di attivare una **polizza assicurativa** per ognuno dei **nostri collaboratori** diretti a copertura dei rischi derivanti dal Covid-19. Un piccolo gesto di rispetto per chi ci ha aiutato a gestire questa situazione nuova e imprevista con impegno e grande spirito di unità, continuando le attività durante tutto il lockdown nazionale per dare un contributo concreto alla salvaguardia del sistema logistico italiano e continuità lavorativa ai nostri clienti e fornitori.

In Intergroup siamo come una grande famiglia – ha concluso il presidente – ed è proprio nei periodi di difficoltà che le vere famiglie si stringono forte. Cogliamo l'occasione per ringraziare uno ad uno tutti i nostri dipendenti, per il loro instancabile impegno e fiducia riposta dall'inizio nei miei confronti e di tutto il management".

ROMA CAPITALE

Roma: da oggi potenziamento trasporti. Partono linee "S" a supporto di metro e scuole

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Da oggi, 14 settembre, con la riapertura delle scuole, Atac riprende il regolare servizio delle linee scolastiche, con collegamenti dedicati in specifiche fasce orarie, e intensifica le corse sulle linee ordinarie che servono anche le scuole.

Sarà avviato inoltre un monitoraggio quotidiano per rimodulare il servizio in base alle necessità. Sempre da oggi partono servizi di trasporto integrativi, le linee "S", dedicate a potenziare i collegamenti di superficie con alcune stazioni metro – in specifiche fasce orarie – in entrata e uscita dalle scuole.

Queste linee nel loro tragitto effettueranno fermate in prossimità degli istituti. Le linee Ponte Mammolo-Termini e Anagnina-Termini partono da lunedì. Nel corso della settimana, invece, sarà attivato un terzo collegamento (Battistini-Termini). In questi giorni saranno valutate eventuali fermate aggiuntive e l'istituzione di nuove linee a supporto.

L'obiettivo, spiega il Campidoglio, è "diminuire il carico sulle metro per far spostare più agevolmente studenti, docenti e personale che lavora nei plessi scolastici, alleggerendo il servizio metroferroviario, per garantire il rispetto delle norme anti-CoViD. L'Amministrazione dispone di risorse proprie, a recupero dei chilometri non percorsi nel periodo pre-CoViD dall'azienda di Tpl periferico, che impiegherà fino a esaurimento, per poi utilizzare i fondi regionali aggiuntivi, tramite affidamenti coerenti con le nuove discipline d'appalto contenute nel Decreto Semplificazioni".

I percorsi e gli orari delle linee "S":

linea S1 (su linea B) da Ponte Mammolo a Termini e viceversa, fascia oraria 6.30 – 9.30 e 13.00 – 15.30 linea S2 (su linea A) da Anagnina a Termini e viceversa, fascia oraria 6.30 – 9.30 e 13.00 – 15.30 linea S3 (su linea A) da Battistini a Termini e viceversa, fascia oraria 6.30 – 9.30 e 13.00 – 15.30 Le linee S1 e S2 entrano in servizio il 14 settembre, mentre la linea S3 partirà nel corso della settimana.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020

<u>Città metropolitana Roma: firmato protocollo con Comune per nodo di</u> scambio di Colle Mattia

(FERPRESS) – Roma, 18 SET – "Avevamo individuato con il Comune di Roma un percorso per procedere a superare la criticità urbanistica che ha tenuto fermo il progetto di Colle Mattia per oltre 10 anni. Oggi il protocollo d'intesa tra Città metropolitana e Comune di Roma è stato firmato. Grazie alla collaborazione costante del VI Municipio che si è reso parte attiva del progetto e dei cittadini residenti, possiamo avviare la fase di realizzazione", lo dichiara Teresa Zotta, Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma.

"Questa opera vitale sia per la mobilità che per la messa in sicurezza delle strade circostanti – prosegue il vicesindaco – ci consentirà di decongestionare il traffico veicolare della zona. Sarà realizzato un parcheggio di fronte la stazione ferroviaria per evitare il parcheggio selvaggio delle vetture che si recano alla stazione e che ostruiscono le vie di accesso e di fuga.

La città metropolitana ha investito nel progetto oltre 3 milioni di euro a beneficio di un quadrante importante del nostro territorio metropolitano che è area di snodo per i Comuni di Roma, Colonna, Frascati e Monte Compatri".

Atac: la sosta si può pagare col credito telefonico Basterà un sms per usare il servizio

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Prosegue l'adozione di tecnologie innovative da parte di Atac, al fine non solo di aumentare l'efficienza aziendale, ma anche di semplificare la fruizione dei servizi per i clienti. Dopo il lancio dell'applicazione DropTicket, che consente di pagare la sosta con il proprio credito telefonico, ora grazie alla partnership con DV Ticketing del gruppo Digital Virgo, sarà possibile per i clienti TIM, Vodafone e WINDTRE pagare la sosta inviando un semplice sms al 48018, con la targa e la zona separati da uno spazio (es: AA123BB Z1). Inoltre, i clienti di TIM potranno anche utilizzare l' App "TIMpersonal" per semplificare ulteriormente l'esperienza.

Questa novità presto si estenderà a tutta la rete dei servizi commerciali di Atac. L'azienda infatti ha pubblicato una manifestazione di interesse rivolta ai partner capaci di sviluppare un sistema di vendita dei titoli di viaggio sempre tramite credito telefonico. Un passo importante che consentirà anche ai clienti che non hanno una carta di credito o un conto corrente di poter acquistare i servizi Atac.

Dal 14 settembre al 21 settembre 2020



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

<u>Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione</u> che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail:



